

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

21 APR. 2000

=====

ADDI' **21 APR. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
..... CMISSIS

ALEANDRI ❖ AMATI ❖ DONATO ❖  
PIZZUTELLI

FEDERICO

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 1427

OGGETTO: Modifica delibera n. 717 del 7 marzo 2000.  
Approvazione dello schema di transazione tra la Regione Lazio e  
la Igea srl. Risoluzione del Contenzioso Regione Lazio c/ IGEA  
srl (C.D. 24778/94).



Modifica delibera n. 717 del 7 marzo 2000. Approvazione dello schema di transazione tra la Regione Lazio e la IGER S.r.l. - Risoluzione del Contenzioso Regione Lazio c/IGER S.r.l. (CT 24778/94).

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale

VISTA la propria delibera n. 717 del 7 marzo 2000 con la quale veniva approvato lo schema di transazione tra la Regione Lazio e la IGER S.r.l. a risoluzione del Contenzioso Regione Lazio c/IGER S.r.l. (CT 24778/94) (alleg. 1);

VISTO il parere del Consiglio di Stato avente per oggetto "Quesito sulla competenza a deliberare la costituzione in giudizio, a conciliare ed a transigere in relazione all'art. 16 comma 1, lettera f) del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29" (alleg. 2) che in materia di attribuzione delle funzioni del caso prevede la possibilità di attribuire espressamente "al funzionario preposto alla direzione della singola struttura di livello dirigenziale, anche sulla base di un tetto massimo di spesa o del valore economico della singola controversia";

PRESO ATTO che in base ad un ulteriore riscontro contabile - amministrativo, condotto dai funzionari del Settore 67 è stato verificato che la fattura n.1 del 3.1.1994 di £ 19.572.800 non può essere riconosciuta in quanto si riferisce a lavoro svolto dalla IGER S.r.l., ma non ultimato e quindi non utilizzabile dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la somma riconoscibile si riduce a £ 155.427.200 e, in cifra tonda, a £ 155.000.000 (centocinquantaquindemilioni), dai 175.000.000 (centosettacinque milioni) in precedenza concordati e che è risultato necessario continuare a transigere con la ditta IGER S.r.l. circa la somma da liquidare a chiusura della controversia;

PRESO ATTO che la IGER S.r.l., ha accettato la somma così come sopra ridotta;

CONSIDERATO che in tale occasione è stato ritenuto opportuno introdurre delle modifiche al testo di transazione, peraltro suggerite dal Settore Avvocatura della Regione Lazio la cui versione definitiva è allegata alla presente deliberazione della quale è parte integrante (alleg. 3);

VISTA la nota pervenuta in data 13.3.2000 protocollo n. 28, con la quale la controparte ha espresso parere favorevole alla firma della transazione così come modificata (alleg. 4);



VISTO l'art. 17 comma 32 della Legge 127/1997;

a. Unanimità

**DELIBERA**

Di MODIFICARE la deliberazione di giunta regionale n. 717 del 7 marzo come segue:

Il testo della transazione approvato con la predetta deliberazione è sostituito da quello del presente atto, di cui costituisce parte integrante:

la somma di € 175.000.000 (centosestantadique milioni) è ridotta a € 155.000.000 (centocinquantadique milioni) a chiusura della controversia di cui in premessa.

di autorizzare, visto il parere del Consiglio di Stato, per l'effetto, il Direttore del Dipartimento sviluppo agricolo e mondo rurale a sottoscrivere l'atto di transazione secondo lo schema allegato che si approva con la presente deliberazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PARI

11

2 MAG. 2000



*li*  
*est*

*"Schema" est*

### ATTO DI TRANSAZIONE

Con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

TRA

la REGIONE LAZIO – Assessorato allo Sviluppo del sistema Agricolo e del Mondo Rurale, - in persona del Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, dott. Armando FERLICCA, nato a Bagnoregio il 5.12.1942, domiciliato per l'incarico in Roma, Via Cristoforo Colombo 212,

E

l'Istituto Grafico Editoriale Romano S.r.l., con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti 11/B, in persona del legale rappresentante Signor Peraldo VOLA, nato a Castiglione Tinella il 12.10.1935, ed elettivamente domiciliato in Roma, via Marcello Prestinari, 13, presso lo studio dell'Avv. Marco Ramadori;

### PREMESSO

- che con Deliberazione della Giunta Regionale (in seguito DGR) n. 265 del 15 gennaio 1991 è stato approvato e reso eseguibile il contratto rep. 2507 del 10/1/91 con cui la Regione Lazio ha affidato alla Soc. Istituto Grafico Editoriale Romano S.r.l., d'ora innanzi denominata IGER S.r.l., la fornitura di stampa ed opere tipografiche, curate dall'Ufficio Stampa della Presidenza della Giunta Regionale;
- che con DGR n. 1283 del 3 marzo 1992 è stata approvata l'appendice al predetto contratto, repertoriata al n. 2927 del 14.5.92, con la quale si modifica l'articolo n. 1 del contratto 2507 del 10 gennaio 91 nel senso che la dizione "curate dall'ufficio stampa della Presidenza della Giunta Regionale..." risulta sostituita dalla frase: "curate dagli uffici del Settore Segreteria Amministrativa ...".
- che la stessa DGR 1283 del 3 marzo 1992 modifica l'imputazione delle spese prevista con la citata DGR 265 del 15 gennaio 1991 sul capitolo 261 del Bilancio regionale nel senso che le spese dovranno comunque gravare sui rispettivi capitoli di bilancio regionale;
- che tale contratto repertorio n. 2507 del 10.1.91, come modificato dall'appendice di repertorio 2927 del 14.5.92, è stato utilizzato dall'Ufficio II "Informazione socio - economica" del Settore 67°, per l'espletamento dei propri compiti



IL DIRETTORE  
Dott. Armando Ferlicca

Assessorato allo Sviluppo del sistema Agricolo e del Mondo Rurale  
Ag. 1427 del 21 APR. 2000  
D. 1427 del 21 APR. 2000

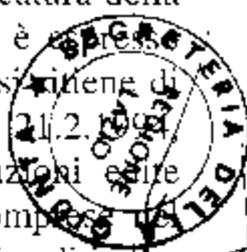
*f*

operativi di stampa e diffusione di informazioni, tra i quali anche il Bollettino "Lazio Informazione", in quanto ha beneficiato dell'indirizzo e coordinamento attribuito all'Ufficio stampa su tutta l'attività editoriale della Regione e nei confronti dei giornalisti dislocati nei vari Assessorati; inoltre in quanto la modifica apportata con la predetta appendice ha ampliato la funzione in un contesto più generale di Settore anziché di ufficio;

EMG

- che con DGR n. 12456 del 27.12.1991 fu autorizzata la ristampa aggiornata al 31.12.1991 -- in due volumi a schede intercambiabili -- del volume "Legislazione agraria nel Lazio 1972/1991" per un importo pari a £ 91.536.000;
- che con DGR n. 13376 del 27.12.1991 fu autorizzata la spesa per la pubblicazione dei risultati delle indagini di macro e micro economia condotte dagli Informatori socio economici, per un importo pari a £ 120.000.000;
- che, a fronte di quanto previsto dalla suddetta DGR 13376/91, è stato realizzato e fornito alla Regione, previa intesa con la IGER S.r.l., solo un depliant concernente "L'Europa agricola dei 12", in 10.000 copie per un importo di £ 14.906.584 IVA compresa (fattura n. 638 del 29 dic. 1992);
- che il Settore Ragioneria dell'allora Assessorato al Bilancio con nota prot. n. 7773 del 19 maggio 1993 contestò la legittimità di applicazione del contratto d'appalto n. 2507 del 10.1.1991, prima citato, in quanto: "... si riferisce, esclusivamente, a lavori commissionati dagli uffici della Presidenza della Giunta Regionale. Infatti, con contratto aggiuntivo del 14.5.1992, repertorio 2927, fu modificato l'art. 1 del predetto contratto con la precisazione <curate dagli uffici della Segreteria Amministrativa della Presidenza della Giunta Regionale>";
- che a seguito di tale contestazione il Dirigente del suddetto Ufficio 2° comunicò a tutti gli interessati, soc. IGER compresa, con nota n. 2006 del 9 giugno 1993, la sospensione di qualsiasi lavorazione attinente alle pubblicazioni dell'Ufficio Informazione socio economica, in attesa di chiarimenti richiesti ai competenti Organi istituzionali regionali;
- che la IGER S.r.l. notificò nei modi di legge un atto di significazione diffida e messa in mora il 10 febbraio 1994 n. 3213 tra gli altri al Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, all'Assessore al Bilancio ed all'Assessore Agricoltura per addivenire alla conclusione della controversia;
- che l'Ufficio Consulenza Legale ai Servizi Regionali del Settore Avvocatura della Presidenza della Giunta con nota prot. 82810 del 7 marzo 1994, si è conclusivamente come segue "... Tanto premesso e considerato, non si ritiene di poter condividere quanto espresso dal Settore Ragioneria nella nota prot. 2859, in particolare là dove (paragrafo 2) parla di pubblicazioni emesse dall'Assessorato Agricoltura, come tali non suscettibili di essere comprese nel contratto, di cui alla DGR n. 1714 del 13.3.90 (con la stessa è stato deciso di indire

16



IL DIRIGENTE

Assessore Agricoltura  
Dr. Maurizio ...

la gara che poi ha portato all'affidamento alla ditta IGER N.d.R.). Appare invece corretto che la Ragioneria provveda al pagamento di quanto legittimamente commissionato dall'Assessorato Agricoltura onde non creare disfunzioni al competente Ufficio né ingenerare pesanti responsabilità nei confronti della IGER S.p.a.".

- che, su ricorso della IGER S.r.l., datato 2 agosto 1994, il Tribunale di Roma ha emesso il decreto ingiuntivo n. 19426 in data 19.8.1994, con il quale ha intimato alla Regione Lazio: "... di pagare esso debitore, per il titolo di cui al ricorso, alla parte istante, la somma di £ 165.699.044, oltre interessi legali a decorrere dalle scadenze, nonché le spese di procedura, che si liquidano in £ 235.200 per spese, in £ 512.000 per competenze ed in £ 1.200.000 per onorari, oltre IVA e C.A.P. e gli altri accessori di legge ...".
- che avverso il predetto decreto la Regione Lazio ha proposto opposizione, con il patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato, dinanzi al Tribunale Civile di Roma ed il relativo giudizio è stato iscritto al n. R.G. 71588/94, prossima udienza 22.9.2000;
- che la controversia riguarda il pagamento di n. 4 fatture, relative ai crediti vantati della Iger S.r.l. per :
  - fattura n. 638 del 29 dic. 1992 pari a £ 14.906.584, per:  
10.000 copie "L'Europa agricola dei 12" + allestimento pacchi, compilazione cedole postali, inoltro con relativo elenco, per un totale di 65 pacchi + IVA 4% (materiale già consegnato alla Regione);
  - fattura n. 1 del 3 gennaio 1994 pari a £ 19.572.800, per:  
creazione, impostazione grafica, composizione del "Volume di macro e micro economia delle regioni agricole europee" + composizione periodico Lazio informazione n. 1-2-3 del 1993 + IVA 4%;
  - fattura n. 2 del 3 gennaio 1994 pari a £ 97.003.660, per:  
2000 copie "Legislazione agraria nel Lazio":  
primo volume + secondo volume + piegatura supplementare delle sette tavole con inserimento + 1.196 pagine, corrette, rimpaginate con rifacimento numerazione + 404 pagine composte + IVA 4%;
  - fattura n. 3 del 3 gennaio 1994 pari a £ 34.216.000, per:  
2000 custodie con raccogliatore completo di macchinetta in plastica e relativo fermaglio + imballo con scatole di cartone atte a contenere volumi secondo regolamentazione postale + IVA 4%;

per un importo vantato dalla Iger S.r.l. pari a £ 165.699.044;

- che, tenuto conto dell'istruttoria del Settore 67, la somma relativa alla fattura n.1

del 3 gennaio 1994, pari a £ 19.592.800, non può essere riconosciuta in quanto si riferisce a lavoro non ultimato e quindi mai consegnato alla competente struttura Regionale;

*AM*

- che le somme relative alle restanti fatture sopra citate sono riconoscibili per gli importi che seguono:
  - £ 14.906.584 per la fattura n. 638 del 29 dicembre 1992;
  - £ 90.801.360 per la fattura n. 2 del 3 gennaio 1994;
  - £ 34.216.000 per la fattura n. 3 del 3 gennaio 1994;
- che, pertanto, la somma delle suddette fatture - escluso quindi l'importo di £ 19.572.800 della fattura n.1 del 3 gennaio 1994 - ammonta a complessive £ 139.923.944;
- che, come notificato dall'IGER S.r.l. con nota del 22 aprile 1999, il credito della stessa nei riguardi della Regione Lazio, già indicato in £ 165.699.044 nel succitato Decreto ingiuntivo del Tribunale Civile del 2 agosto 1994, ammontava a £ 233.920.522, comprensivo di interessi legali calcolati fino al 30 aprile 1999, oltre a spese legali;
- che, ciò nonostante, la IGER si diceva disposta, in via esclusivamente transattiva, a rinunciare ad oltre il 50% degli interessi legali maturati, richiedendo così, a saldo dell'intera controversia, la somma totale di £ 200.000.000, comprensiva anche di spese legali;
- che la Regione Lazio, a seguito di trattativa con la stessa IGER S.r.l., ha concordato la somma di £ 155.000.000, comprensiva di interessi e spese, - di cui £ 139.923.944 per lavori e la restante cifra di £ 15.076.056, per interessi e spese -, per concludere la controversia senza nessun'altra obbligazione di alcun genere da parte della Regione stessa;
- che in tal modo la IGER S.r.l. rinuncia:
  - all'intero importo della fattura n. 1 del 3 gennaio 1994, pari a £ 19.572.800, arrotondata in c.t. a £ 20.000.000;
  - alla differenza della fattura n.2 pari a £ 6.201.700;
  - alla maggior parte degli interessi per il ritardo nei pagamenti e alla rivalutazione monetaria, fino al soddisfo nonché alle spese legali;

*1/1*

- che l'Avvocatura Generale dello Stato con nota prot. 040274 del 22 aprile 1999, avente per oggetto: "CT 24778/94 - 434 - Regione Lazio c/IGER. Opposizione a



D. DE LUCA  
Dott. Avv. Generali

Assessorato Regionale Sistema  
Agricoltura e Pesca

Decreto ingiuntivo", si è favorevolmente espressa sull'intendimento rappresentato dal Settore 67 di addivenire alla definizione transattiva della controversia con la soc. IGER, specificando tuttavia che "sembra necessario che la Regione Lazio ottenga un sensibile abbattimento degli interessi legali dovuti con esclusione di ogni ulteriore accessorio";

- che la stessa Avvocatura Generale dello Stato con nota 111402 del 20 novembre Avvocatura in sede di proposizione dello schema di transazione (£ 180.000.000), in quanto è stata esclusa la citata fattura n. 1/94 di £ 20.000.000 in cifra tonda ed ulteriori 5.000.000 di lire in sede conclusiva;
- che, pertanto, in base agli accordi definitivi si riconosce la somma di £ 139.923.944 a fronte della richiesta £ 165.699.044 della Soc. IGER, per lavori eseguiti, che gli interessi legali sono sensibilmente abbattuti, e che null'altro è dovuto a nessun titolo, come suggerito dall'Avvocatura Generale dello Stato;

SI CONVIENE di definire transattivamente la controversia insorta alle seguenti

### CONDIZIONI

1. la premessa costituisce parte integrante del presente atto;
2. la Regione Lazio si impegna a corrispondere alla IGER S.r.l., che accetta, la somma di £ 155.000.000 (centocinquantacinquemilioni) per le motivazioni specificate in premessa;
3. la somma di £ 155.000.000 verrà versata dalla Regione Lazio mediante accredito sulla Banca di Roma, Agenzia 212 c/c n. 8481/31 ABI 3002. CAB 05024 intestato a IGER S.r.l., entro gg. 90 dalla stipula del presente atto. Tale termine e' da considerarsi elemento essenziale di tale transazione e, in mancanza del pagamento entro tale termine, tale atto e' da considerarsi privo di ogni efficacia;
4. la IGER S.r.l., per effetto del presente accordo, dichiara di rinunciare ad azionare il Decreto Ingiuntivo n. 19426/94, emesso in data 19.8.94 dal Tribunale di Roma per la somma di £ 165.699.044 oltre interessi dalle scadenze e spese legali;
5. al momento del pagamento della somma di cui al punto 3 di queste condizioni, la controversia concernente l'opposizione al predetto Decreto Ingiuntivo e pendente dinanzi al Tribunale Civile di Roma - R. G. n. 71588/94 -, verrà abbandonata con compensazione delle spese;

U. GIOVANNI  
Dir. Settore Agricoltura

Assessore Agricoltura  
Dir. Settore Agricoltura



6. la Regione Lazio e la IGER S.r.l. dichiarano che, con il pagamento della somma suindicata (£ 155.000.000), non avranno più nulla a pretendere reciprocamente, per le causali, di cui in premessa, a qualsivoglia titolo;
7. la IGER S.r.l. si impegna a consegnare i volumi "Legislazione agraria nel Lazio" alla Regione Lazio senza ulteriori aggravii per l'Amministrazione regionale, dato che le consegne del materiale in questione non sono mai avvenute, tranne che per quelle relative alla fattura n. 638 del 29 dic. 1992 di £ 14.906.584;
8. i difensori delle parti, Avv. Marco RAMADORI ed Avv. Aurelio VESSICHELLI, sottoscrivono il presente atto per la rinuncia alla solidarietà, di cui all'art. 68 L.P.

*MA*

Roma,

Per l'IGER S.r.l.  
Il Legale Rappresentante

Per la Regione Lazio  
Il Direttore del Dipartimento  
Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale

Sig. Pieraldo VOLA

dott. Armando FERLICCA

Avvocato  
Marco RAMADORI

Avvocato  
Aurelio VESSICHELLI

*AV*



*MA*

Assessore Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale  
Dr. Maurizio ...

*↑*

*7*

Alleg. 1

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 7 MAR. 2000

=====

ADDI' 7 MAR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	FIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
..... OMISSIS

ASSENTI: BONADONNA - MARRONI - META

DELIBERAZIONE N° 714

OGGETTO: Approvazione dello schema di transazione tra la Regione Lazio e la IGER S.r.l. - Risoluzione del contenzioso Regione Lazio c/ IGER S.r.l. (CT 24778/94).

*CA*  
PER COPIA CONFORME

Approvazione dello schema di transazione tra la Regione Lazio e la IGER S.r.l.  
Risoluzione del Contenzioso Regione Lazio c/IGER S.r.l. (CT 24778/94).

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale

VISTO che la IGER ha prodotto nei confronti dell'Amministrazione regionale un Ricorso per Decreto Ingiuntivo in data 2 agosto 1994, al quale la Regione Lazio si è opposta (CT 24778/94) e che la controversia, iscritta nel Ruolo Generale 71588/94 del Tribunale Civile di Roma, sarà dibattuta nell'udienza fissata per il 28 febbraio del 2000 (alleg. 1);

VISTO che il contenzioso tra la Regione Lazio e la IGER S.r.l. è nato a seguito della nota 7773 del 19 maggio 1993 dell'11° Settore Ragioneria dell'allora Assessorato al Bilancio (alleg.2), che contestava la legittimità dei diritti contrattuali della IGER S.r.l. di provvedere alle necessità editoriali dell'Ufficio II del Settore 67, che curava gli aspetti redazionali, di stampa e di distribuzione del Bollettino di informazione socio - economica "Lazio Informazione";

VISTA la nota dell'Ufficio II del Settore 67 (alleg. 3), con la quale si disponeva, a seguito di questi rilievi fatti dall'11° Settore Ragioneria, l'immediata sospensione di ogni rapporto con la citata IGER, ivi compresa la liquidazione delle tre fatture oggetto della controversia, nonché la proposta di deliberazione riguardante l'acquisto delle macchinette e dei raccoglitori per la consultazione della raccolta delle leggi agricole del Lazio "La legislazione agraria nel Lazio", dei quali si riconosce l'utilità della gestione relativamente al contenuto della fattura della IGER S.r.l. n. 3 del 3 gennaio 1994 (alleg. 4);

VISTI i pareri dell'Ufficio di consulenza legale della Presidenza della Giunta prot. nr. 10928 del 13 ottobre 1993 e prot. 89180 del 12 luglio 1994 (allegati 5 e 6);

VISTA la nota del 22 aprile 1999, con la quale l'IGER S.r.l. per mezzo del proprio legale, ha fatto pervenire presso il Settore Avvocatura della Regione Lazio una proposta di transazione per un importo di £ 200.000.000 comprensivo di tutte le spese (alleg. 7);

PER COPIA CONFORME  
SECRETARIA REGIONALE  
MANTOVANO

VISTO che il Dirigente del Settore Avvocatura della Regione Lazio, supportato dalla nota dell'Avvocatura dello Stato, ha evidenziato la convenienza della stipula di un accordo *transattivo* con la IGER S.r.l. a fronte della liquidazione delle fatture, fonti del contenzioso, e del *parziale* rimborso degli interessi richiesti (alleg. 8);

CONSIDERATA conveniente per la Regione Lazio accettare la proposta di transazione avanzata dalla IGER S.r.l. e di avanzare una controproposta, effettuata con nota 3171 del 23 giugno 1999 per un minore importo di £ 180.000.000 (alleg.9);

VISTA la nota del Legale dell'IGER S.r.l. del 7 luglio 1999, prot. n. 3381 (alleg. 10), con la quale la IGER S.r.l. accettava la controproposta avanzata dalla Regione Lazio;

VISTA la nota prot. 5596 del 30.11.99 del Legale dell'IGER (alleg. 11) che esprime parere favorevole alla firma dell'atto transattivo per un importo di £ 175.000.000 così come concordato nell'incontro del 6 ottobre 1999 con il Direttore del Dipartimento;

RITENUTO OPPORTUNO giungere a sottoscrivere una transazione per un importo di £ 175.000.000 così ridotto se pagato entro il 31.12.1999;

PRESO ATTO del parere positivo (alleg. 12) espresso dal Settore Avvocatura della Regione Lazio e dall'Avvocatura dello Stato circa il testo della transazione che è parte integrante di questa Deliberazione (alleg. 13);

Ritenuto di dover procedere, su richiesta dell'Assessore proponente, all'adozione del presente atto visto l'art. 4 c. 3 della L.R. 21/93 -

VISTO l'art. 17 comma 32 della Legge 127/1997;

all'unanimità

DELBERA

DI RICONOSCERE l'utilità della gestione relativa alla fattura n. 3 del 3 gennaio

PER COPIA CONFORME

REGIONE LAZIO  
DEPT. ...

1994 della IGER S.r.l.

DI ACCETTARE la proposta di transazione avanzata dalla IGER S.r.l. per un importo onnicomprensivo di £ 175.000.000;

DI APPROVARE lo schema di transazione allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DI AUTORIZZARE per l'effetto il Presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere l'atto di transazione in conformità allo schema allegato che si approva con la presente deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale impegnerà ed autorizzerà la spesa sul cap. 21405, a favore della IGER S.r.l. con successivo atto di determinazione;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI

IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PARI

*esg*  
PER COPIA CONFORME



Per copia conforme

UFFICIO DI SEZIONE III  
RESPO. UFF. SEZIONE DEL ONE  
(F. COLOTTA)

*F. Colotta*

- 9 MAR. 2000



DELLA GIUNTA REGIONALE  
 ALLEG. alla DELIB. N. 265 del 15/1/91  
 ATTO DI TRANSAZIONE

ATTO DI TRANSAZIONE

Con la presente convenzione, da valere ad ogni effetto di legge

TRA

la REGIONE LAZIO in persona del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo 212

E

L'Istituto Grafico Editoriale Romano S.r.l., in persona del legale rappresentante Signor Pieraldo VOLA, con sede in Roma, via Ennio Quirino Visconti 11 B. ed elettivamente domiciliato in Roma via Marcello Prestinari, 13 presso lo studio dell'Avv. Marco Ramadori

PREMESSO

- che la Regione Lazio con delibera di Giunta regionale n. 265 del 15/1/91 rese esecutivo il contratto rep. 2507 del 10/1/91 (Alleg. A e B) con la Soc. Istituto Grafico Editoriale Romano S.r.l., d'ora innanzi denominato IGER S.r.l., relativo alla stampa di opere tipografiche curate dall'Ufficio Stampa della Presidenza della Giunta Regionale del Lazio;
- che tale contratto fu conseguenza delle risultanze di una regolare gara d'appalto e che il contratto si riferiva alle opere tipografiche ".....Curate dall'Ufficio Stampa" del 1° Settore della Giunta Regionale;
- che per questo tale contratto si intese estensibile anche alle necessità tipografiche all'Ufficio II del Settore 678, i cui compiti di stampa e di diffusione del Bollettino di Informazione Socio-Economica di proprietà della Regione Lazio (art. 42 L.R. 63/78) furono coordinati dall'Ufficio Stampa;
- che la testata di "Lazio Informazione" registrata presso il Tribunale di Roma, ed è di proprietà della Regione Lazio, e che l'Ufficio Stampa ne aveva nominato il Direttore Responsabile, scelto fra i giornalisti da esso dipendenti;
- che furono stampati e distribuiti gratuitamente ben 8 numeri di Lazio Informazione;

*ex*  
 PER COPIA CONFORME



che in data 14.5.1992 il contratto d'appalto rep. n. 2507/91 venne modificato con un contratto aggiuntivo rep. n. 2927/92 (alleg. C) per la parte concernente la dizione ".....curate dall'Ufficio Stampa della Presidenza della Giunta Regionale....." al posto della quale fu sostituita la frase ".....curate dagli Uffici del Settore Segreteria Amministrativa....." significando quindi che alle necessità

*RR*

*ex*

*[Signature]*

dell'Ufficio Stampa del 1° Settore venivano sostituite quelle dei sette Uffici del 2° Settore:

- che con nota n. 7773 del 19 maggio 1993 dell'11° Settore Ragioneria dell'allora Assessorato al Bilancio, contestando la legittimità dei diritti contrattuali della IGER S.r.l. di provvedere alle necessità editoriali dell'Ufficio II del Settore 67 che curava gli aspetti redazionali di "Lazio Informazione", restituì allo stesso Ufficio la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale che prevedeva l'affidamento alla IGER S.r.l. della stampa della seconda annualità (1993) di "Lazio Informazione";
- che a seguito di questi rilievi fatti l'11° Settore Ragioneria, l'Ufficio II del Settore 67, dispose la immediata sospensione di ogni rapporto con la citata IGER, ivi compresa la liquidazione delle tre fatture oggetto della controversia, nonché la proposta di deliberazione riguardante l'acquisto delle macchinette e dei raccoglitori per la consultazione della raccolta delle leggi agricole del Lazio "La legislazione agraria nel Lazio", rimanendo in attesa di chiarimenti e disposizioni da parte dell'Assessorato al Bilancio nonché del parere legale richiesto al competente ufficio della Presidenza della Giunta Regionale (Alleg. 3);
- che la IGER S.r.l., notificò, nei modi di legge in data 10 febbraio 1994 con il n. 3215, all'11° Settore Ragioneria e all'Assessorato Agricoltura di cui l'Ufficio II del Settore 67 faceva e fa tuttora parte, oltre che al Presidente pro-tempore della Giunta Regionale, un atto stragiudiziale (alleg. D);
- che con tale atto la IGER S.r.l. diffidò la Regione Lazio a affidare ad altri stampatori "le stampe delle riviste, bollettini ed ogni altra pubblicazione di carattere periodico, significando esplicitamente che la Regione Lazio "è tenuta all'adempimento del contratto derivante dall'appalto" "concretando, quindi, l'affidamento ad altre ditte grave inadempimento contrattuale fonte di un'obbligazione risarcitoria a favore della IGER S.r.l." e che di conseguenza tutte le attività editoriali dell'Ufficio II del Settore 67 furono interrotte;
- che su ricorso della IGER S.r.l. il Tribunale di Roma ha emesso decreto ingiuntivo n. 19426 in data 19.8.94 (Alleg. 1) con il quale è stato ingiunto alla Regione Lazio di corrispondere alla Soc. IGER la complessiva somma di £ 165.699.044 oltre interessi a decorrere dalle scadenze delle fatture e spese legali;
- che avverso il predetto decreto la Regione Lazio ha proposto opposizione, con il patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato, dinanzi al Tribunale Civile di Roma ed il relativo giudizio è stato iscritto al n. R.G. 71588/94, prossima udienza 28.2.2000 (Alleg. E);
- che la controversia riguarda il pagamento di n. 4 fatture (allegg. F, G, H e 4) relative ai crediti vantati della Iger S.r.l., per:

PER COPIA CONFORME

GIUNTA REGIONALE

REGIONE LAZIO

CSG

M T

fattura n. 638 del 29 dic. 1992 pari a £ 14.906.584  
fattura n. 1 del 3 gennaio 1994 pari a £ 19.572.800  
fattura n. 2 del 3 gennaio 1994 pari a £ 97.003.660  
fattura n. 3 del 3 gennaio 1994 pari a £ 34.216.000

per un importo vantato dalla Iger S.r.l. pari a £ 165.699044

- che, mentre che per la fattura n. 638 del 29 dic. 1992 di £ 14.906.584, risultano dovute somme leggermente inferiori relative alle fatture n. 1 e n. 2 del 3 gennaio 1994, i cui importi devono considerarsi corrispondenti precisamente a £ 18.720.000 anziché £ 19.572.800 per la fattura n. 1 del 3 gennaio 1994, ed a £ 90.801.360 anziché £ 97.003.660 per la fattura n. 2 del 3 gennaio 1994 secondo quanto descritto nell'allegato preventivo di spesa della Iger S.r.l. n. 257/93 PV rif del 7 maggio 1993 (Alleg. D), con cui la IGER S.r.l. descriveva in dettaglio le maggiori spese sostenute, alla luce delle migliorie apportate alla pubblicazione in corso d'opera e che tale preventivo sostituiva quello precedente regolarmente approvato ed autorizzato per la spesa dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 12456 del 27.12.91 (Alleg. L).
- che il credito della Iger S.r.l., è di £ 124.427.944, corrispondenti alle seguenti fatture:
  - n. 638 del 29 dic. 1992 pari a £ 14.906.584
  - n. 1 del 3 gennaio 1994 pari a £ 18.720.000
  - n. 2 del 3 gennaio 1994 pari a £ 90.801.360
- che la fattura n. 3 del 3 gennaio 1994, pari a £ 34.216.000, si riferisce:
  1. al costo delle custodie con raccogliatore, completo di macchinetta in plastica e relativo fermaglio, per un importo di £ 30.000.000 e
  2. all'imballo con scatole di cartone, atte a contenere i due volumi, con costo di £ 2.900.000,a cui va aggiunto il corrispondente valore dell'IVA al 4% di £ 1.316.000.
- che la spesa di £ 34.216.000, appare "congrua" e certamente del tutto necessaria, per poter rendere consultabile la raccolta delle leggi, edita sotto forma di schede man mano giustapponibili e che è opportuno, effettuare l'acquisto delle custodie e delle macchinette di plastica, con relativi fermagli e custodia di cartone, indispensabili per tenere insieme l'opera, giacché l'edizione a stampa è fatta su singoli fogli non rilegati tra loro, ma predisposti a mo di schede per essere collazionati secondo il metodo PEM e che il costo risalente ormai al 1993 di £ 34.216.000, descritto nella citata fattura n. 03 del 3 gennaio 1994, era allora da ritenersi "congruo" ed oggi appare "conveniente".
- Che la IGER, a mezzo del proprio legale, con nota del 22.4.99 ha fatto pervenire una proposta di transazione per l'importo di £ 200.000.000 comprensivo di tutte le spese (Alleg. 7)

PER COPIA CONFORME



R

ESG

W

W

- Che la Regione Lazio ha valutato positivamente l'opportunità di pervenire ad una definizione stragiudiziale della controversia sulla base del minor importo di € 175.000.000 comprensivo di interessi e spese
- Che in tal modo la IGER s.r.l. rinuncia, oltre che alle differenze tra gli importi delle fatture come sopra individuati, anche a più del 50% degli interessi per il ritardo nei pagamenti ed alle spese legali
- Che sull'opportunità di addiverire ad una transazione nei termini summicitati si sono favorevolmente espresse sia l'Avvocatura Generale dello Stato, sia l'Avvocatura Regionale (Alleg. 12)
- che la Regione Lazio riconosce alla IGER s.r.l. il minor credito di € 175.000.000 e provvede con il presente atto ad acquistare le macchinette raccogliatrici corredate delle relative custodie di cartone necessarie alla consultazione del volume sulla raccolta delle leggi stampate dalla IGER s.r.l. per cui riconosce all'IGER il credito di **€ 159.378.584** (125.162.584 dovuti più € 34.216.000 relative all'acquisto delle custodie e dei contenitori di cartone) in via transattiva contro la somma di € 233.920.522 comprensiva degli interessi legali calcolati a fine aprile 1999 oltre alle spese legali vantata dalla IGER s.r.l. quale rimborso delle fatture di € 165.699.044.
- che la Soc. IGER S.r.l. ha espresso con nota pervenuta con prot. 5596 del 30.11.1999, parere favorevole alla firma dell'atto transattivo per un importo di € 175.000.000 (Alleg. 11)
- Tanto premesso, tra le parti, si conviene di definire transattivamente la controversia insorta alle seguenti

### CONDIZIONI

1. la premessa costituisce parte integrante del presente atto;
2. la Regione Lazio, si impegna a corrispondere alla IGER S.r.l. che accetta, la somma di L. **159.378.584** (€ 125.162.584 dovuti più € 34.216.000 relativi all'acquisto delle custodie e dei contenitori di cartone) più L. 15.621.416 a titolo di interessi decurtati di oltre il 50% dovuti al ritardo nella liquidazione delle fatture oggetto del contenzioso senza nulla a pretendere per le spese legali sostenute, per un totale pari a € 175.000.000;
3. la somma di € 175.000.000 verrà versata dalla Regione Lazio mediante accredito sul c.c.n. ABI..... CAB ..... intestato a .....

PER COPIA CONFORME



*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

4. La IGER S.r.l., per effetto del presente accordo, dichiara di rinunciare ad azionare il Decreto Ingiuntivo n. 19426/94 emesso dal Tribunale di Roma per la somma di £ 165.699,044 oltre interessi dalle scadenze e spese legali;
5. la controversia concernente l'opposizione al predetto D.L., e pendente dinanzi al Tribunale Civile di Roma R. G. n. 71588/94 - verrà abbandonata con compensazione delle spese;
6. La IGER S.r.l. dichiara che con il pagamento della somma surdicata (£ 175.000.000) non avrà più nulla a pretendere per le causali di cui in premessa dalla Regione a qualsivoglia titolo;
7. La IGER S.r.l. si impegna a consegnare i volumi della raccolta delle leggi alla Regione Lazio senza ulteriori aggravii per l'Amministrazione regionale dato che le consegne del materiale in questione non sono mai avvenute, tranne che per quelle relative alla fattura n. 638 del 29 dic. 1992 di £ 14.906.584;
8. I difensori delle parti avv. Marco Ramadori e avv. Aurelio Vessicelli sottoscrivono il presente atto per la rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.

Roma,

*CSL*  
PER COPIA CONFORME



19 APR 2000



Ally 2

# Consiglio di Stato

SECRETARIATO GENERALE

N. 33/99

29 APR 2000

Roma, addi...

Risposta a nota del...

N. ... Div ...

## OGGETTO

Quesito sulla competenza a deliberare la costituzione in giudizio, a conciliare ed a transigere in relazione all'articolo 16, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 2 febbraio 1993, n. 22.

Allegati: N. ...

**REGIONE LAZIO**

**ROMA**

D'ordine del Presidente, mi prego di trasmettere copia del parere numero emesso dalla Sezione Prima 985/99 di questo Consiglio sull'affare a fianco indicato.

Resituisco gli atti allegati alla richiesta del parere, rinviando alla attenzione di codesta Amministrazione l'art. 36 del r.d. 11 aprile 1942, n. 444, nel testo modificato dall'art. 1 del D.P.R. 23 giugno 1999, n. 259, circa la pubblicità del parere stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Giuseppe Barbaresco*

91626

REGIONE LAZIO  
PRESIDENZA GIUNTA  
ARRIVO  
- 8 APR 2000  
1/G - SEPT. 5

10 APR 2000

Ave  
10 h. 00  
Lr

PER COPIA CONFORME





# Consiglio di Stato

*Adunanza della Sezione*

PRIMA 1 dicembre 1999

*N. Sezione* 985/99

*La Sezione*

**OGGETTO**

*Regione Lazio. Quesito sulla competenza a deliberare la costituzione in giudizio, a conciliare ed a transigere in relazione all'articolo 16 comma 1, lettera f) del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.*

Vista la relazione n. 117681 del 10 novembre 1999, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha chiesto il parere sul quesito in oggetto:

Esaminati gli atti e udito il relatore:

**PREMESSO:**

Secondo quanto riferisce il Presidente della Regione Lazio, ai sensi degli articoli 21 e 22 dello Statuto, approvato con legge 22 maggio 1971, n. 346, la costituzione in giudizio della Regione sia in veste di attore che di convenuto, viene effettuata in virtù di deliberazione della Giunta regionale di autorizzazione al Presidente che, in attuazione di detto provvedimento, conferisce l'incarico di difesa al legale di volta in volta individuato. Analoga procedura viene adottata in materia di rinunce e transazioni: in particolare l'atto transattivo viene sottoscritto dal Presidente in virtù di deliberazione autorizzatoria della Giunta, previo parere della competente Commissione consiliare, fino al valore di lire 100 milioni.



PER CUPA *CONFORME*

Si chiede se tale prassi debba ritenersi tuttora legittima e comunque vigente, a seguito della emanazione del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 che all'articolo 3 fissa il principio della separazione tra attività di indirizzo politico-amministrativo e attività amministrativa e di gestione, attribuendo la prima agli organi di governo e la seconda ai dirigenti e più specificamente all'articolo 16, comma 1, lettera f) stabilisce che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali hanno, tra gli altri, il potere di promuovere e resistere alle liti, di conciliare e di transigere.

Aggiunge il Presidente della Regione che in attuazione dei principi di cui al citato decreto legislativo n. 29/1993 la Regione Lazio ha emanato la legge regionale 1° luglio 1996, n. 25 che all'articolo 3 ha recepito il principio della separazione tra responsabilità degli organi di governo e responsabilità dei dirigenti nei termini fissati dal più volte citato decreto legislativo n. 29/1993, mentre all'articolo 14, comma 4, ha demandato alla giunta di specificare le attribuzioni e i compiti connessi alla direzione delle strutture organizzative e alle altre funzioni di livello dirigenziale, previo parere vincolante della Commissione consiliare competente. Successivamente, con delibera di Giunta n. 2876 del 25 giugno 1998, la Regione ha approvato la costituzione dei dipartimenti, delle aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica e con altra delibera di Giunta n. 435 del 9 febbraio 1999 sono stati specificati i compiti connessi alla direzione dei dipartimenti ed alle funzioni dirigenziali di supporto all'attività di direzione politica, demandando ad un successivo provvedimento la specificazione delle attribuzioni e dei compiti connessi alla direzione delle altre strutture organizzative sub-dipartimentali.

In nessuno dei suddetti provvedimenti, conclude il Presidente della Regione, vi è una specifica disposizione sul punto relativo alla competenza ad adottare gli atti relativi a controversie giudiziarie.

**CONSIDERATO:**

Si deve innanzitutto osservare in linea generale che nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni, l'autonomia di cui le stesse godono in base alla Costituzione comporta che le disposizioni in concreto applicabili sono soltanto quelle contenute negli statuti e nelle leggi regionali, nonché negli atti cui quelle fonti rinviano, eccezion fatta per i casi in cui vi sia una assoluta carenza di normazione a livello regionale ovvero lo Stato abbia disposto nell'esercizio di poteri sostitutivi: l'eventuale difformità degli atti normativi regionali dai principi costituzionali, dai principi fondamentali stabiliti dalle



PER CONFORME

leggi dello Stato, nonché l'eventuale contrasto di tali atti con l'interesse nazionale e con quello di altre regioni non implica una disapplicazione degli stessi, soccorrendo al 1990, n. 27, mentre la prima disposizione, relativa alla separazione di funzioni e di responsabilità tra organi di governo e dirigenti dell'amministrazione, stabilisce senz'altro ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 dello stesso decreto un principio fondamentale ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, la seconda, contenuta nel capo II "Dirigenza", è applicabile direttamente, per espressa previsione dell'articolo 13, comma 1, alle sole amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo: in altri termini l'articolo 16 costituisce una modalità di attuazione del principio di cui all'articolo 3 relativa alle Amministrazioni dello Stato, certamente significativa e non priva di capacità espansiva, che non può per altro sostituire le disposizioni con le quali le singole regioni dovranno dare attuazione allo stesso principio "tenendo conto delle peculiarità dei rispettivi ordinamenti", come recita lo stesso comma 3 dell'articolo 1.

Nella specie, la Legge regionale n. 25 del 1° luglio 1996, accoglie la distinzione tra attività di indirizzo e controllo ed attività di gestione, sul rilievo che solo quest'ultime sono di competenza dei dirigenti, ma contiene altresì l'ulteriore specificazione che "la giunta specifica le attribuzioni e i compiti connessi alla direzione delle strutture organizzative e altre funzioni di livello dirigenziale" (art. 14, comma 4). Precisa altresì la citata disposizione che "il provvedimento di incarico deve contenere l'indicazione dei compiti che lo caratterizzano, dei poteri conferiti, delle strutture delle quali il dirigente si avvale e delle quali deve rispondere".

Considerata tale disciplina alla luce della norma statutaria che riserva alla Giunta regionale il potere di deliberare in materia di liti attive e passive, nonché di rinunzie e transazioni è agevole dedurre che è nel potere della Giunta tanto riservare a sé l'esercizio di tali funzioni, sia di attribuirle (ex art. 14, comma 4°, ora citato) di volta in volta ai dirigenti trattandosi di attività connesse a quelle di natura gestionale e, come tale, legittimamente da loro esercitabili.

PER COP. *CA* ~~DA~~ *FORME*



5/10/96

In altri termini, tenuto conto che le suddette funzioni non sono per loro natura esclusivamente di carattere gestionale, ma si collegano ad esse sul piano funzionale, ben è possibile tanto che la Giunta regionale faccia ricorso all'espressa previsione statutaria riservandola a sé, anche in considerazione della rilevanza istituzionale della singola materia, quanto, in virtù della disciplina richiamata dal combinato disposto dai quarto comma art. 14 e comma 6 art. 3 L. n. 25/1996, che esse vengano in tutto o in parte "espressamente" attribuite al funzionario di volta in volta preposto alla direzione della singola struttura di livello dirigenziale, anche sulla base di un tetto massimo di spesa o del valore economico della singola controversia.

P.Q.M.

Nelle suesposte considerazioni è il parere della Sezione.

Per estratto dal Verbale  
Il Segretario della Sezione

*[Handwritten signature]*

Visto

Il Presidente della Sezione

*[Handwritten signature]*

PER COPIA CONFORME



*Alleg 4* *Sett. 5-1991*

**Marco Ramadori**

Avvocato

*Ag. A*  
*12/1/2000*

13 MAR 2000  
00028

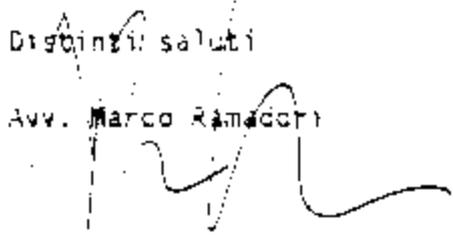
Egr. Dr.  
Michele Agresta  
c/o REGIONE LAZIO  
Fax: 06 51994269

Iger c/ Regione Lazio  
(Vs riferimento: CT 24778/94 - 434)

In relazione all'oggetto e alla Sua dell'8 marzo us. Le comunico che la Iger srl ha espresso parere favorevole alla firma dell'atto, così come modificato durante la nostra ultima riunione.

Distinti saluti

Avv. Marco Ramadori



Telefono 06-3223550 Fax 06/36.2371 - E-mail: mram@tin.it